

CTT NORD SRL

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	PISA
Codice Fiscale	01954820971
Numero Rea	178090
P.I.	01954820971
Capitale Sociale Euro	41.507.349,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.680.156	7.864.323
2) Impianti e macchinario	0	237.835
4) Altri beni	2.200	285.929
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	169.772
Totale immobilizzazioni materiali	3.682.356	8.557.859
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	47.659	96.285
b) Imprese collegate	1.955.443	1.955.443
d-bis) Altre imprese	982.662	988.556
Totale partecipazioni (1)	2.985.764	3.040.284
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	201.616	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	403.132
Totale crediti verso altri	201.616	403.132
Totale Crediti	201.616	403.132
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	3.187.380	3.443.416
Totale immobilizzazioni (B)	6.869.736	12.001.275
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.983.209	11.219.143
Totale crediti verso clienti	1.983.209	11.219.143
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.279.017	9.411.010
Totale crediti verso imprese controllate	3.279.017	9.411.010
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.209.678	1.443.816
Totale crediti tributari	1.209.678	1.443.816
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.665.123	18.536.117
Totale crediti verso altri	15.665.123	18.536.117
Totale crediti	22.137.027	40.610.086

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	22.494.756	15.922.302
3) Danaro e valori in cassa	208	2.586
Totale disponibilità liquide	22.494.964	15.924.888
Totale attivo circolante (C)	44.631.991	56.534.974
D) RATEI E RISCONTI	6.026	411.652
TOTALE ATTIVO	51.507.753	68.947.901

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	41.507.349	41.507.349
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	105.757	97.783
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	255.625	255.630
Varie altre riserve	-2	0
Totale altre riserve	255.623	255.630
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.009.378	1.857.866
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	203.235	159.483
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	44.081.342	43.878.111
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	59.812
4) Altri	2.448.591	2.650.909
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.448.591	2.710.721
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	93.446	86.301
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.397.440
Totale debiti verso banche (4)	0	2.397.440
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	4.588.130
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	0	4.588.130
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	71	0
Totale acconti (6)	71	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.661.236	10.728.508
Totale debiti verso fornitori (7)	2.661.236	10.728.508
9) Debiti verso imprese controllate		

Esigibili entro l'esercizio successivo	112.313	1.852.291
Totale debiti verso imprese controllate (9)	112.313	1.852.291
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	97.726	48.774
Totale debiti verso imprese collegate (10)	97.726	48.774
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	48.731	100.303
Totale debiti tributari (12)	48.731	100.303
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.437	127.497
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	24.437	127.497
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.915.971	2.398.945
Totale altri debiti (14)	1.915.971	2.398.945
Totale debiti (D)	4.860.485	22.241.888
E) RATEI E RISCONTI	23.889	30.880
TOTALE PASSIVO	51.507.753	68.947.901

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.775	71.396.571
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	8.150.436	11.635.012
Altri	1.995.910	17.162.076
Totale altri ricavi e proventi	10.146.346	28.797.088
Totale valore della produzione	10.194.121	100.193.659
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.658	13.921.989
7) Per servizi	1.384.882	24.058.799
8) Per godimento di beni di terzi	67.860	1.663.419
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	144.066	34.392.991
b) Oneri sociali	60.417	10.769.837
c) Trattamento di fine rapporto	9.800	2.700.014
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	473.289
e) Altri costi	480.223	19.064
Totale costi per il personale	694.506	48.355.195
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	44.445
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	170.362	6.150.084
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.470.055	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	844.768	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.485.185	6.194.529

11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	1.831.255
13) Altri accantonamenti	1.500.221	787.376
14) Oneri diversi di gestione	699.702	1.037.106
Totale costi della produzione	9.844.014	97.849.668
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	350.107	2.343.991
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	12.706	30.693
Totale proventi diversi dai precedenti	12.706	30.693
Totale altri proventi finanziari	12.706	30.693
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	105.059	878.158
Totale interessi e altri oneri finanziari	105.059	878.158
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-92.353	-847.465
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	54.519	0
Totale svalutazioni	54.519	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-54.519	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	203.235	1.496.526
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte differite e anticipate	0	1.337.043
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	1.337.043
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	203.235	159.483

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	203.235	159.483
Imposte sul reddito	0	1.337.043
Interessi passivi/(attivi)	92.353	847.465
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	237.835	(9.190.589)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	533.423	(6.846.598)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.507.366	3.881.557

Ammortamenti delle immobilizzazioni	170.362	6.194.529
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.470.055	(1.314.395)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	54.519	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(915.239)	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	5.287.063	8.761.691
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.820.486	1.915.093
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	1.831.255
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti, imprese controllate e collegate	15.396.519	17.292.350
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, imprese controllate e collegate	(9.786.889)	(11.978.773)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	405.626	1.790.965
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(6.991)	(21.449.160)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.467.592	(12.835.858)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	8.475.857	(25.349.221)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	14.296.343	(23.434.128)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(92.353)	(847.465)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(847.112)	(18.471.009)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(939.465)	(19.318.474)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.356.878	(42.752.602)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.749)	(256.760)
Disinvestimenti	0	75.311.832
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	(30.822)
Disinvestimenti	0	130.640
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(6.991)
Disinvestimenti	201.517	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	198.768	75.147.899

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.397.440)	(2.177.080)
Accensione finanziamenti	0	571.429
(Rimborso finanziamenti)	(6.985.570)	(19.197.336)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	2
(Rimborso di capitale)	(4)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.985.570)	(20.802.985)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.570.076	11.592.312
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	15.922.302	4.322.891
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.586	9.685
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.924.888	4.332.576
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.494.756	15.922.302
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	208	2.586
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.494.964	15.924.888
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022**PREMESSA**

Signori soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 della CTT Nord Srl (di seguito anche "CTT Nord" o "Società") è stato redatto secondo le norme del Codice civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il bilancio d'esercizio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in forma ordinaria conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, e 2425 bis del Codice civile così come riformati dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34. Per quanto non previsto dalle norme citate si è fatto riferimento alle Direttive comunitarie in materia, e per la loro interpretazione ed integrazione ai principi contabili nazionali emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili così come modificati e adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC.), nonché ai documenti emessi dall'OIC.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VI Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in C.16) Proventi finanziari o in C.17) Oneri finanziari.
- i dati della Nota Integrativa sono espressi in unità di euro al fine di garantire una migliore intelligibilità del documento.

Si precisa altresì quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;
- laddove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si sono fornite le informazioni complementari necessarie;
- per ogni voce di Stato Patrimoniale e di Conto Economico è riportato l'importo dell'esercizio precedente,

tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio.

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice civile.

Il Bilancio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, alla quale rinviamo per quanto attiene la natura dell'attività dell'impresa, la sintesi della gestione finanziaria e patrimoniale, i rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate, l'evoluzione prevedibile della gestione, nonché per tutte le altre informazioni di legge.

La società si è avvalsa del differimento dei termini per l'approvazione del presente bilancio d'esercizio, così come previsto da statuto, essendo tenuta alla predisposizione del bilancio consolidato.

PRINCIPI DI REDAZIONE

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

In osservanza dell'art. 2423 bis del Codice civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- è stato tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- sono stati considerati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio ed esposti di seguito sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile.

Continuità aziendale

Gli amministratori hanno valutato le implicazioni sul presupposto della continuità aziendale derivanti dall'evoluzione delle vicende giudiziarie connesse alla procedura per l'affidamento in concessione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma (di seguito anche "TPL") nell'ambito territoriale costituito

dall'intera Regione Toscana (di seguito anche "Gara"), procedimento che in data 1° novembre 2021 ha visto l'avvio delle attività da parte del nuovo gestore.

Si ricorda che la Gara è stata caratterizzata da un contenzioso che ha avuto numerosi passaggi a partire dal 2012 (anno in cui la Regione Toscana, con avviso pubblicato sulla GUCE, ha indetto la procedura di Gara), come di seguito riportato in sintesi.

Tra gli eventi di rilievo della procedura, si evidenzia che la Regione aveva proceduto all'aggiudicazione definitiva della procedura alla società Autolinee Toscane SpA (di seguito anche "AT") con decreto dirigenziale n. 6585 del 19 aprile 2019, certificato il 3 maggio 2019. Il provvedimento è stato tuttavia impugnato dal consorzio Mobit (a cui CTT Nord aderiva) al TAR Toscana, che si è espresso con sentenza n. 344 del 19 marzo 2020 dichiarando i motivi di ricorso in parte inammissibili e in parte respingendolo.

Mobit ha dunque proposto appello al Consiglio di Stato (R.G. 2968/2020) avverso la suddetta sentenza del TAR. Il Consiglio di Stato, dopo aver respinto la richiesta di sospensiva cautelare nel mese di giugno 2020, ha fissato l'udienza per il merito ad ottobre 2020.

Intanto, nel mese di agosto 2020 la Regione Toscana ha firmato il contratto di servizio con Autolinee Toscane e ha presentato un ricorso ex art. 700 c.p.c. presso il Tribunale di Firenze finalizzato all'ottenimento dei beni dai gestori. Il Giudice, con ordinanza del 31 agosto 2020 emessa in sede monocratica, respingeva il ricorso della Regione Toscana, la quale proponeva reclamo a tale decisione. Ancora il Tribunale di Firenze (Terza sezione civile), con ordinanza del 30 dicembre 2020, ha rigettato definitivamente anche questo ricorso.

Successivamente, con ordinanza n. 6324 del 20 ottobre 2020, il Consiglio di Stato ha ritenuto necessario richiedere approfondimenti, disponendo una verifica tecnica, volta a stabilire, "muovendo dall'esame del PEF, quali caratteristiche, in relazione alle previsioni della lex specialis, ed in specie delle Linee guida, ed alla funzione economica concretamente assolta, presenti il leasing concretamente proposto dalla società Autolinee Toscane, e, correlativamente, quale incidenza lo stesso abbia sul "servizio del debito", comprensivo di quota capitale e quota interessi. La verifica si è poi estesa anche all'esame del PEF presentato da Mobit, allo scopo di valutarne i requisiti di bancabilità, congruità e sostenibilità finanziaria".

La relazione di verifica tecnica è stata depositata in data 16 marzo 2021 ed è stata discussa nell'udienza fissata dal Consiglio di Stato per il 13 maggio 2021.

In esito a tale udienza, in data 21 giugno 2021 il Consiglio di Stato ha pubblicato la sentenza n. 4779/2021 con la quale i Giudici hanno respinto sia l'appello principale di Mobit che quello incidentale di Autolinee Toscane

Sulla base di tale sentenza, Mobit è risultata quindi soccombente nell'ultimo grado di giudizio a fronte dei ricorsi presentati avverso l'assegnazione del procedimento di Gara all'altro concorrente AT; conseguentemente, la Regione Toscana ha stabilito come data di passaggio per l'inizio del servizio da parte del nuovo gestore dal 1° novembre 2021. Da tale data il servizio di trasporto pubblico locale da parte di AT è iniziato con l'avveramento della condizione sospensiva e la presa di efficacia dei contratti di trasferimento, oltre al passaggio di tutto il personale ad AT.

La vendita degli immobili per quanto concerne tutte le società, comprese appunto CTT Nord ed ATN SpA, si è quindi perfezionata.

Dopo la sentenza del Consiglio di Stato n. 4779/2021 Mobit, con il supporto dei propri legali, ed avendo valutato che il proprio comportamento non potesse essere considerato ostruzionistico da parte dell'Autorità Garante per la Concorrenza e del Mercato (AGCM) essendosi perfezionati i passaggi di tutti i beni ad AT,

ha ritenuto opportuno impugnare la suddetta sentenza con la proposizione di un ricorso per cassazione e con un ricorso per revocazione ordinaria davanti allo stesso Consiglio di Stato.

Nel ricorso per cassazione in caso di accoglimento il giudizio sarebbe rinviato al Consiglio di Stato riguardo la legittimità dell'aggiudicazione ad AT attenendosi ai principi giuridici enunciati con la possibilità di un indennizzo risarcitorio per Mobit. In particolare, Mobit ha dedotto un vizio di eccesso di potere giurisdizionale per avere, il Consiglio di Stato, sconfinato nelle competenze riservate alla Pubblica Amministrazione. La Regione Toscana ed AT si sono costituite in giudizio il 28 gennaio 2022, data in cui AT ha presentato controricorso cui Mobit ha resistito notificando a sua volta un ulteriore controricorso in data 8 marzo 2022. L'udienza è stata fissata per il giorno 6 dicembre 2022, successivamente, con ordinanza n. 5502/2023 del 22 febbraio 2023 la Cassazione sez. unite civili ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato da Mobit.

Quanto al ricorso per revocazione ordinaria proposto allo stesso Consiglio di Stato, questo si fondava sul fatto che il PEF su cui il Consiglio di Stato si è pronunciato non era quello previsto in sede in Gara e per di più non era asseverato, ipotesi prevista a pena di esclusione dagli atti di Gara. La Regione Toscana e AT si sono costituite in giudizio ed all'udienza di merito del 24 marzo 2022 tutte le parti hanno svolto per proprie difese.

Con sentenza n. 5174/2022 pubblicata in data 23 giugno 2022 il Consiglio di Stato ha dichiarato inammissibile il ricorso per revocazione proposto da Mobit..

Gli amministratori di CTT Nord hanno valutato gli effetti dell'esito dell'iter di gara e del conseguente trasferimento al nuovo gestore dei beni e del personale destinati all'attività di trasporto pubblico locale su gomma e gli impatti di quest'ultimi sul presupposto della continuità aziendale: in particolare, il trasferimento ad nuovo gestore dei beni e del personale destinati all'attività di TPL (beni che, si ricorda, rappresentavano pressoché la totalità del patrimonio aziendale), ha comportato la necessità di un'approfondita valutazione circa gli effetti della conclusione dell'iter di Gara sulla possibilità di CTT Nord di conseguire l'oggetto sociale. Come già riportato nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, stante gli approfondimenti effettuati anche con il supporto di legali esterni, gli Amministratori hanno valutato che sotto un profilo giuridico, tale circostanza non determina, in senso assoluto e definitivo, l'impossibilità da parte di CTT Nord di continuare a conseguire l'oggetto sociale. In particolare, a seguito del perfezionamento dell'operazione di trasferimento dei beni e del personale al nuovo gestore, l'organo amministrativo aveva esaminato con attenzione se la situazione attuale richiamasse una causa di scioglimento della società per impossibilità al raggiungimento del suo oggetto sociale ex art. 2484 n. 2 c.c., ponendo dei quesiti a tre primari studi legali per avere distinti pareri legali da confrontare in merito alla questione sopraesposta. I tre pareri sono stati concordi nel ritenere che non esisteva un obbligo legislativo a procedere alla liquidazione della società in quanto non viene meno la possibilità di perseguire l'oggetto sociale.

Gli Amministratori hanno ritenuto pertanto di avere il dovere di prospettare ai soci il proseguimento dell'attività e, quindi, di redigere un Piano Industriale Economico e Finanziario che individuasse obiettivi e risorse necessarie alla prosecuzione delle attività rappresentate principalmente dalla partecipazione alle gare per l'assegnazione dell'attività di TPL di c.d. lotti deboli (nel breve periodo), dall'esercizio di TPL in subappalto da AT (nel medio/lungo periodo) e dalla partecipazione alle nuove gare su ambiti territoriali più ridotti (nel lungo periodo).

A tale, fine all'assemblea del 25 ottobre 2022, il CdA di CTT Nord ha proposto ai Soci alcuni lineamenti di

piano industriale affinché la Società proseguisse la sua attività; tali indirizzi non sono stati approvati con la necessaria maggioranza (70% del capitale sociale); ulteriori assemblee si sono tenute il 25 novembre 2021 e il 22 dicembre 2022, assemblea, quest'ultima, al termine della quale l'ipotesi della messa in liquidazione della Società non ha raggiunto il quorum richiesto ovvero il 70% del capitale sociale.

Nella stessa sede assembleare alcuni Soci hanno chiesto al CdA di proporre un nuovo piano industriale, come effettivamente avverrà nell'assemblea dei Soci in via di convocazione; sarà quella la sede per decidere definitivamente le sorti della Società, poiché in mancanza di approvazione di tale piano potrebbe doversi avviare la procedura di liquidazione.

Il Consiglio di Amministrazione di CTT Nord seguendo dette indicazioni, anche ai sensi dell'art. 9) punto i) dello Statuto, ha predisposto ed approvato nel corso dell'adunanza del 09 maggio 2023 le Linee di indirizzo del Piano Industriale 2023-2030, da sviluppare in coerenza con i seguenti punti:

- a) organizzare CTT Nord in modo da progettare e gestire i servizi di trasporto pubblico nelle aree a domanda debole e nei servizi marginali al lotto unico regionale a costi competitivi e con elevata flessibilità operativa e qualità dell'offerta nel pieno rispetto dei contratti nazionali di lavoro e della sostenibilità ambientale ed economica;
- b) partecipare alle gare per l'aggiudicazione dei servizi nelle aree a domanda debole e per quelli subappaltati dal gestore unico regionale anche in collaborazione ed in sinergia con operatori pubblici e privati toscani, ricoprendo un ruolo di "aggregatore";
- c) ridurre il capitale sociale adeguandolo alle nuove esigenze di CTT Nord, favorendo il rimborso ai soci del capitale esuberante e le riserve disponibili secondo un programma già definito, il tutto con modalità coerenti le esigenze del nuovo Piano Industriale;
- d) permettere l'uscita dalla compagine sociale dei soci che non si riconoscessero nella nuova missione di CTT Nord;
- e) ridurre il compenso degli amministratori fino al termine del mandato.

Alla luce di quanto sopra riportato, ed in particolare del fatto che la volontà dei Soci ancora non si è compiutamente formata, tenuto conto delle previsioni relative ai flussi finanziari attesi in un orizzonte di breve periodo che confermano la capacità della Società e del Gruppo CTT Nord di soddisfare le obbligazioni assunte in un orizzonte prevedibile, gli amministratori hanno redatto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Nell'intera vicenda giudiziaria connessa alla Gara TPL, si ricorderà come nel giugno del 2020 la Società, al pari degli allora gestori consorziati in One Scarl, avevano ricevuto notifica del provvedimento cautelare inaudita altera parte n. A536 da parte dell'Autorità Garante per la Concorrenza e del Mercato (AGCM). A seguito di continue interlocuzioni e audizioni l'Autorità ha più volte prorogato il termine di conclusione dell'istruttoria, fissato al 30 giugno 2022. Alla fine del procedimento con provvedimento n. 30205 del 21 giugno 2022, notificato in data 12 luglio 2022, è stata irrogata una sanzione a One Scarl ed altre sanzioni alle singole aziende compreso CTT Nord; One Scarl e CTT Nord hanno poi impugnato nei termini le sanzioni davanti al TAR del Lazio.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è imputata nel tempo è soggetta al processo sistematico di ammortamento in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti tenendo conto della utilità futura del bene a cui si riferiscono. L'ammortamento decorre dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, secondo le aliquote seguenti.

Categoria di cespite	Aliquota
Terreni e fabbricati	
Terreni	Non ammortizzati
Fabbricati industriali	2%
Pensiline e paline	6,67%

Impianti e macchinario	
Impianti fissi e specifici	10%
Autobus	6,67%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature industriali	10%
Attrezzature commerciali	20%
Emettitrici e obliterate	20%
Altri beni	
Mobili e arredi	10%
Macchine da ufficio	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	20%

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto, diminuito per gli ammortamenti e le rettifiche di valore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora successivamente vengano meno i presupposti che avevano indotto a svalutare le immobilizzazioni materiali sono ripristinati i valori delle stesse nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa e che si sostanziano in un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti (ovvero ne prolunghino la vita utile) sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione rettificato per perdite durevoli di valore. Le rettifiche vengono imputate come svalutazioni nel conto economico. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate e le riprese di valore imputate a conto economico.

Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio Sono iscritte al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi comuni a due o più esercizi secondo la previsione di cui all'art. 2424 bis, sesto comma, del Codice civile. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci della classe B del conto economico, diverse dalla voce B12 e dalla B13.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria sono iscritti rispettivamente fra le voci della classe C del conto economico.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette la passività per quanto maturato dal personale dipendente in forza di legge o di contratto al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, iscritto secondo il criterio della competenza economica e determinato in conformità al disposto dell'art. 2120 del Codice civile e dei contratti nazionali ed integrativi in vigori alla data di bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile estinzione. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni, le garanzie e i beni di terzi presso la società sono indicati al loro valore contrattuale, ai sensi del comma 3, Articolo 2424 del Codice civile indicando per ciascun tipo le garanzie prestate a favore di

imprese controllate e collegate.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza economica, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono esposti separatamente nella voce A5 di Conto Economico "Altri ricavi e proventi" ed imputati secondo il criterio di competenza economica.

Contributi in conto impianti

Sono trattati come ricavi anticipati che vengono riscontati in relazione alla prevista durata degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

Di conseguenza il contributo viene frazionato nel tempo e risulta proporzionale alle quote di ammortamento.

Dividendi

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza economica e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti fra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale, che determineranno importi imponibili o deducibili in periodi d'imposta futuri. Tali imposte e le correlate attività e passività sono rilevate nell'esercizio in cui emergono dette differenze temporanee.

Le imposte differite, dovute a differenze temporanee, che in futuro determineranno maggiori imponibili, sono iscritte nel fondo imposte; le imposte anticipate, rilevate a fronte di differenze temporanee che nei periodi futuri determineranno importi deducibili, sono rilevate tra gli altri crediti solo qualora vi sia ragionevole certezza della loro recuperabilità in un ragionevole arco temporale. I crediti per imposte anticipate sono stati rilevati senza indicazione separata di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo.

Il fondo imposte differite ed i crediti per imposte anticipate sono stati calcolati applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui le differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento o in diminuzione, e apportando i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

Di seguito viene illustrato il dettaglio della composizione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31/12/2022.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 3.682.356 (€ 8.557.859 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.864.323	237.835	285.929	169.772	8.557.859
Valore di bilancio	7.864.323	237.835	285.929	169.772	8.557.859
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	2.750	0	2.750
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	237.835	0	0	237.835
Ammortamento dell'esercizio	169.812	0	550	0	170.362
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	4.014.355	0	285.929	169.772	4.470.056
Totale variazioni	-4.184.167	-237.835	-283.729	-169.772	-4.875.503
Valore di fine esercizio					
Costo	9.152.949	0	509.818	169.772	9.832.539
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.458.438	0	221.689	0	1.680.127
Svalutazioni	4.014.355	0	285.929	169.772	4.470.056
Valore di bilancio	3.680.156	0	2.200	0	3.682.356

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice civile, si precisa che nel corso del presente esercizio sono state effettuate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali.

Gli amministratori di CTT Nord, hanno incaricato la società di consulenza Praxi di effettuare la valutazione

del patrimonio immobiliare della Società. In seguito a questa valutazione si è provveduto ad iscrivere un Fondo svalutazione Immobili che rettifica il valore contabile di detti beni, in base alla perizia valutativa.

L'ammontare complessivo delle svalutazioni effettuate sui gli immobili classificati nella voce Terreni e fabbricati pari a € 4.014.354, riferite a:

- immobile Viareggio Marco Polo per € 3.334.440;
- immobile Livorno per € 586.695;
- immobile Pistoia per € 66.593;
- immobile Pontedera per € 16.626.

Nell'esercizio 2022 si è provveduto inoltre a svalutare interamente i beni denominati "AVM" e "Paline intelligenti" a seguito ad un processo di aggiornamento delle valutazioni.

La voce "Altri beni" pari a € 2.200 include principalmente l'acquisto di una scaffalatura.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito la composizione e movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie intervenuta nell'esercizio.

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.985.764 (€ 3.040.284 nel precedente esercizio). Di seguito la composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	96.285	1.955.443	988.556	3.040.284
Valore di bilancio	96.285	1.955.443	988.556	3.040.284
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	5.894	5.894
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	48.626	0	0	48.626
Totale variazioni	-48.626	0	-5.894	-54.520
Valore di fine esercizio				
Costo	47.659	1.955.443	982.662	2.985.764
Valore di bilancio	47.659	1.955.443	982.662	2.985.764

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 201.616 (€ 403.132 nel precedente esercizio).

La voce "crediti verso altri" (pari ad € 201.616) al 31/12/2022 comprende i "depositi cauzionali" esigibili oltre l'esercizio successivo. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile, si precisa che tutti i crediti in questione sono vantati verso soggetti italiani.

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice civile (dati come risultati dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2022):

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	CPT scarl	PISA	01730850508	25.000	0	25.000	23.825	95,30	23.825
	VAIBUS scarl	LUCCA	01966880468	27.000	0	26.645	23.834	89,06	23.834
	ATN srl in Liquid.	PISA	01213160458	10.000	-102.110	39.384	39.384	100,00	0
Totale									47.659

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice civile (dati come risultati dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2021):

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	COPIT SPA in liquidazione	PISTOIA		1.428.500	102.707	6.956.278	2.086.883	30,00	1.925.343
	MOBIT SCARL	FIRENZE		100.000	0	100.000	30.100	30,10	30.100
Totale									1.955.443

La CTT Nord Srl, ai sensi del comma 1 dell'art. 2359 del C.C., controlla le seguenti società, il cui oggetto sociale è stato descritto in Relazione sulla Gestione al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle":

- 1) Consorzio Pisano Trasporti Scrl ("CPT"), con sede legale in via A. Bellatalla, 1 ad Ospedaletto (PI) avente il capitale sociale € 25.000, tramite il possesso della quota del 95,30%;
- 2) Vaibus Scrl, con sede legale in viale Luporini, 895 a Lucca avente il capitale sociale € 27.000, tramite

il possesso della quota del 89,06%;

- 3) Autolinee Toscana Nord Srl in Liquidazione ("ATN") con sede legale in via A. Bellatalla 1, Ospedaletto (PI), avente il capitale sociale di € 10.000, tramite il possesso della quota del 100%.

La CTT Nord Srl, ai sensi del comma 3 dell'art. 2359 del C.C., esercita un'influenza notevole sulle seguenti società:

- 1) Copit SpA in Liquidazione con sede legale in via Filippo Pacini, 47 a Pistoia avente il capitale sociale di € 1.428.500, tramite il possesso del 30,00% delle azioni; la società è stata posta in liquidazione con efficacia dal 13 giugno 2022;
- 2) Mobit Scarl con sede legale in viale dei Cadorna, 105 a Firenze avente il capitale sociale € 100.000, tramite il possesso della quota del 30,10%.

La CTT Nord detiene infine le seguenti partecipazioni in altre imprese:

- 1) Ti Forma società a responsabilità limitata con sede legale in via Paisiello, 8 a Firenze, avente il capitale sociale di € 172.885, tramite il possesso della quota dello 1,79%; il valore della partecipazione al 31 dicembre 2022 è pari a € 3.107.
- 2) Power Energia Società Cooperativa con sede legale in via Calzoni 1/3 a Bologna, avente il capitale sociale € 373.625, tramite il possesso della quota dello 1,309%; il valore della partecipazione al 31 dicembre 2022 è pari a € 29.
- 3) Società Generale Trasporti e Mobilità spa (SGTM spa) con sede legale in Piazza Duomo, 18 a Prato, avente il capitale sociale € 1.000.000, tramite il possesso del 5,42% delle azioni; il valore della partecipazione al 31 dicembre 2022 è pari a € 746.224.
- 4) La Ferroviaria Italiana spa con sede legale in via Guido Monaco, 37 ad Arezzo, avente il capitale sociale € 3.163.752 tramite il possesso del 0,50% delle azioni; il valore della partecipazione al 31 dicembre 2022 è pari a € 222.208.
- 5) Blubus srl con sede legale in via Filippo Pacini, 47 a Pistoia avente il capitale sociale € 25.000, tramite il possesso della quota del 1,26%; il valore della partecipazione al 31 dicembre 2022 è pari a € 314.
- 6) One scarl con sede legale in viale Cadorna 105 a Firenze avente il capitale sociale € 100.000, tramite il possesso della quota del 10,78%. il valore della partecipazione al 31 dicembre 2022 è pari a € 10.780.

Con riferimento alle partecipazioni del gruppo non si evidenziano e non si sono riscontrate perdite durevoli tali da rettificare i valori delle partecipazioni, ritenendo congrue quelle iscritte eccetto per la partecipazione in ATN Srl in Liquidazione, interamente svalutata nel 2022 in seguito alla valutazione fatta sul patrimonio della stessa, considerando la messa in liquidazione con efficacia dal 22 luglio 2022.

Per la collegata Copit SpA in Liquidazione, società che esercitava il servizio TPL nel bacino di Pistoia e anch'essa interessata dall'evoluzione della procedura di Gara, con conseguente trasferimento della quasi totalità del patrimonio al nuovo gestore, si evidenzia che gli amministratori della CTT Nord Srl, non hanno riscontrato perdite durevoli sul valore della partecipazione in questione, dato anche un patrimonio netto di spettanza non inferiore rispetto al valore contabile della stessa.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 22.137.027 (€ 40.610.086 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.773.255	0	2.773.255	790.046	1.983.209
Verso imprese controllate	3.589.017	0	3.589.017	310.000	3.279.017
Crediti tributari	1.209.678	0	1.209.678		1.209.678
Verso altri	15.939.945	0	15.939.945	274.822	15.665.123
Totale	23.511.895	0	23.511.895	1.374.868	22.137.027

Il saldo dei crediti al 31 dicembre 2022 è composto di crediti verso la Regione Toscana (per tramite di One scarl) per il saldo dell'atto d'obbligo, crediti verso la Regione Toscana per il saldo di contributi su bus acquistati nel 2018, crediti per ulteriori ristori Covid degli anni 2020-2021, crediti da chiedere a rimborso per accisa sul gasolio ed infine crediti per oneri malattia.

La significativa riduzione dei crediti riguarda l'incasso di parte dei ristori per mancati incassi di biglietteria anno 2020 per € 5.684.671, l'incasso da parte delle controllate dei crediti maturati negli anni pregressi e l'incasso da parte della Regione Toscana del cosiddetto "riequilibrio" per il contratto ponte relativo agli anni 2018-2019. Nei primi mesi del 2023 è stato incassato anche il credito per il CCNL periodo luglio-ottobre per € 2.485.919 oltre ad un altro acconto per mancati incassi di biglietteria per € 1.988.603.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.219.143	-9.235.934	1.983.209	1.983.209	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	9.411.010	-6.131.993	3.279.017	3.279.017	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.443.816	-234.138	1.209.678	1.209.678	0	0

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.536.117	-2.870.994	15.665.123	15.665.123	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	40.610.086	-18.473.059	22.137.027	22.137.027	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si precisa che tutti i crediti in questione sono vantati verso soggetti italiani.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 22.494.964 (€ 15.924.888 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	15.922.302	6.572.454	22.494.756
Denaro e altri valori in cassa	2.586	-2.378	208
Totale disponibilità liquide	15.924.888	6.570.076	22.494.964

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 6.026 (€ 411.652 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	411.652	-411.652	0
Risconti attivi	0	6.026	6.026
Totale ratei e risconti attivi	411.652	-405.626	6.026

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 44.081.342 (€ 43.878.111 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	41.507.349	0	0	0
Riserva legale	97.783	0	0	7.974
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	255.630	0	-5	0
Varie altre riserve	0	0	-3	0
Totale altre riserve	255.630	0	-8	0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.857.866	0	3	151.509
Utile (perdita) dell'esercizio	159.483	0	-159.483	0
Totale Patrimonio netto	43.878.111	0	-159.488	159.483

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		41.507.349
Riserva legale	0	0		105.757
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		255.625
Varie altre riserve	0	1		-2
Totale altre riserve	0	1		255.623
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		2.009.378
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	203.235	203.235
Totale Patrimonio netto	0	1	203.235	44.081.342

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	41.507.349	0	0	0
Riserva legale	66.712	0	0	31.071
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	255.625	0	0	5
Varie altre riserve	3	0	0	-3
Totale altre riserve	255.628	0	0	2
Utili (perdite) portati a nuovo	1.267.524	0	590.342	0
Utile (perdita) dell'esercizio	621.413	0	-621.413	0
Totale Patrimonio netto	43.718.626	0	-31.071	31.073

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		41.507.349
Riserva legale	0	0		97.783
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		255.630
Varie altre riserve	0	0		0

Totale altre riserve	0	0		255.630
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		1.857.866
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	159.483	159.483
Totale Patrimonio netto	0	0	159.483	43.878.111

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	41.507.349	B	0	0	0
Riserva legale	105.757	B	0	0	0
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	255.625	A, B	0	0	0
Varie altre riserve	-2		0	0	0
Totale altre riserve	255.623		0	0	0
Utili portati a nuovo	2.009.378	A,B,C	0	0	0
Totale	43.878.107		0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.448.591 (€ 2.710.721 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	59.812	0	0	2.650.909	2.710.721
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	1.500.221	1.500.221
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	847.114	847.114
Altre variazioni	-59.812	0	0	-855.425	-915.237
Totale variazioni	-59.812	0	0	-202.318	-262.130
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.448.591	2.448.591

La voce "Altri fondi" al 31/12/2022 include:

- Il "Fondo rischi cause in corso", pari ad € 1.277.761, è stato utilizzato durante il corso dell'esercizio per € 29.448 a seguito della definizione di alcune cause di lavoro. In questo esercizio si è provveduto ad incrementare per € 501.858 il valore dell'accantonamento per la cosiddetta "causa ferie" verso gli

ex dipendenti di CTT NORD che ammontava ad € 400.000 accantonati nell'esercizio 2019. Si rimanda alla relazione di gestione per ulteriori dettagli. Gli accantonamenti e le valutazioni delle passività potenziali sono stati effettuati anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti.

- Il "Fondo Rischi", pari ad € 998.363, relativo all'accantonamento effettuato in quota parte, a fronte del rischio di soccombenza nella causa denominata "AGCM", in base alla quale l'ente ha irrogato a One Scarl una sanzione come meglio specificato nel paragrafo della "Continuità aziendale".

Gli altri fondi sono stati rilasciati nel corso del presente esercizio in seguito alle analisi e gli eventi accaduti nel corrente esercizio, ed in particolare:

- è stato rilasciato il Fondo di € 344.897 accantonato nel 2020 per fronteggiare i rischi derivanti dalla quantificazione dei corrispettivi relativi al contratto ponte stipulato dagli attuali gestori, tra cui CTT Nord Srl, con la Regione Toscana per l'effettuazione dei servizi di TPL del lotto unico regionale negli anni 2018 e 2019, in seguito a definizione del riparto del riequilibrio di fatto effettuata dalla società One Scarl dopo l'erogazione da parte della Regione Toscana;
- è stato rilasciato il Fondo di € 29.929 relativo all'accantonamento iscritto in diminuzione dei ricavi per voucher emessi nel 2020 per compensare, in seguito all'emergenza Covid-19, il mancato utilizzo del mezzo pubblico da parte degli utenti che avevano acquistato abbonamenti e che potevano essere utilizzati per l'acquisto di un nuovo abbonamento in un momento successivo. I voucher sono scaduti nel corso dell'esercizio 2022 ed il fondo è stato rilasciato per l'importo non utilizzato;
- è stato rilasciato il Fondo di € 472.000 accantonati nel 2021 per fronteggiare il rischio di una valutazione diversa rispetto alla perizia effettuata per immobile denominato "Sesta Porta". Il prezzo della compravendita è stato fissato ad € 3.543.853, corrispondente al valore provvisorio determinato dalla Regione Toscana con comunicazione dirigenziale del 27 febbraio 2020 prot. RT n. AOOGR_080773. La parte acquirente dichiara di aver accettato tale prezzo con riserva di attivare una controversia sul valore medesimo e dietro presentazione di idonea garanzia, mediante costituzione di un deposito vincolato per € 472.000, presso il Notaio incaricato a seguire gli atti di vendita nel procedimento di passaggio dei beni di gara tra i gestori uscenti ed il nuovo gestore. Tale somma è stata liberata in seguito alla definizione dell'accertamento tecnico preventivo conciliativo presentato insieme ad AT, che ha definito in € 3.151.000 il valore dell'immobile; pertanto, il Fondo è stato rilasciato per € 79.147, mentre per € 392.853,16 è stata fatta una nota di credito ad AT, utilizzando appunto parte dell'accantonamento.

- Il "Fondo Oneri", pari ad € 172.467 istituito per far fronte alla previsione di oneri da corrispondere alle compagnie assicurative per franchigie relativi a sinistri, adeguato all'elenco dei sinistri aperti e potenzialmente passivi, alla data di approvazione del presente bilancio.

Si ricorda che al 31 dicembre 2022 il Fondo oneri includeva l'importo di € 394.167 utilizzato nel corso del 2022 per far fronte all'addebito effettuato da Autolinee Toscane spa, in relazione al pagamento ai dipendenti ex CTT Nord dell'una tantum relativa all'accordo sottoscritto in data 10 maggio 2022 per il rinnovo del CCNL Autoferrotramvieri.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 93.446 (€ 86.301 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	86.301
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.145
Totale variazioni	7.145
Valore di fine esercizio	93.446

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.860.485 (€ 22.241.888 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.397.440	-2.397.440	0
Debiti verso altri finanziatori	4.588.130	-4.588.130	0
Acconti	0	71	71
Debiti verso fornitori	10.728.508	-8.067.272	2.661.236
Debiti verso imprese controllate	1.852.291	-1.739.978	112.313
Debiti verso imprese collegate	48.774	48.952	97.726
Debiti tributari	100.303	-51.572	48.731
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	127.497	-103.060	24.437
Altri debiti	2.398.945	-482.974	1.915.971
Totale	22.241.888	-17.381.403	4.860.485

Debiti - Distinzione per scadenza

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427 punto 6 del Codice civile non vengono riportati i debiti suddivisi per area geografica in quanto tale distinzione non è ritenuta significativa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.397.440	-2.397.440	0	0	0	0
Debiti verso altri	4.588.130	-4.588.130	0	0	0	0

finanziatori						
Acconti	0	71	71	71	0	0
Debiti verso fornitori	10.728.508	-8.067.272	2.661.236	2.661.236	0	0
Debiti verso imprese controllate	1.852.291	-1.739.978	112.313	112.313	0	0
Debiti verso imprese collegate	48.774	48.952	97.726	97.726	0	0
Debiti tributari	100.303	-51.572	48.731	48.731	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.497	-103.060	24.437	24.437	0	0
Altri debiti	2.398.945	-482.974	1.915.971	1.915.971	0	0
Totale debiti	22.241.888	-17.381.403	4.860.485	4.860.485	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile, si precisa che tutti i debiti in questione sono relativi a soggetti italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 23.889 (€ 30.880 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	30.880	-6.991	23.889
Totale ratei e risconti passivi	30.880	-6.991	23.889

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Titoli	47.775
Totale		47.775

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile, si precisa che tutti i ricavi sono stati conseguiti verso soggetti italiani.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 10.146.346 (€ 28.797.088 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	11.635.012	-3.484.576	8.150.436
Altri			
Rimborsi assicurativi	425.884	-49.233	376.651
Contributi in conto capitale (quote)	2.660.154	-2.660.154	0
Altri ricavi e proventi	14.076.038	-12.456.779	1.619.259
Totale altri	17.162.076	-15.166.166	1.995.910
Totale altri ricavi e proventi	28.797.088	-18.650.742	10.146.346

La variazione dei ricavi riguarda essenzialmente l'assenza di attività di TPL svolta nei 10 mesi del 2021.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.384.882 (€ 24.058.799 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	14	137.432	137.446
Energia elettrica	429.012	-415.056	13.956
Gas	239.309	-239.309	0
Acqua	32.294	-30.853	1.441
Spese di manutenzione e	3.662.374	-3.402.097	260.277

riparazione			
Servizi e consulenze tecniche	0	93.845	93.845
Compensi agli amministratori	169.913	35.434	205.347
Compensi a sindaci e revisori	92.520	-1.280	91.240
Provvigioni passive	135.315	-135.315	0
Pubblicità	31.420	-31.420	0
Spese e consulenze legali	314.997	-107.723	207.274
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	149.499	117.271	266.770
Spese telefoniche	211.954	-212.929	-975
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	133.458	-133.458	0
Assicurazioni	3.455.761	-3.440.191	15.570
Spese di viaggio e trasferta	0	6.612	6.612
Personale distaccato presso l'impresa	336.225	-259.335	76.890
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	0	2.950	2.950
Altri	14.664.734	-14.658.495	6.239
Totale	24.058.799	-22.673.917	1.384.882

Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 67.860 (€ 1.663.419 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	1.663.419	-1.595.559	67.860
Totale	1.663.419	-1.595.559	67.860

Costi per costi del personale

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Salari e stipendi	144.066	34.392.991	-34.248.925
Oneri sociali	60.417	10.769.837	-10.709.420
Trattamento di fine rapporto	9.800	2.700.014	-2.690.214
Trattamento di quiescenza e simili	0	473.289	-473.289
Altri costi	480.223	19.064	461.159
Totale	694.506	48.355.195	-47.660.689

Il decremento dei "costi per il personale" è dovuto al passaggio dei dipendenti al nuovo gestore del servizio di Trasporto Pubblico Locale della Toscana, dal 1° novembre 2021, e per l'esercizio 2022 è relativo al costo dei tre dipendenti rimasti in forza a CTT Nord.

Costi per ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
-------------	----------------	----------------	------------

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	44.445	-44.445
Ammortamento immobilizzazioni materiali	170.362	6.150.084	-5.979.722
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.470.055	0	4.470.055
Svalutazione crediti attivo circolante	844.768	0	844.768
Totale	5.485.185	6.194.529	-709.344

Le svalutazioni riguardano:

- per € 4.014.355 relative a svalutazioni fatte sugli immobili, adeguando il valore contabile con il valore della perizia di stima fatta dalla società Praxi, per i cui dettagli si rinvia a quanto riportato nei commenti alle Immobilizzazioni Materiali.
- per € 455.700 relative a svalutazioni di valore sugli altri cespiti rimasti di proprietà di CTT Nord.
- per € 844.768 relative a svalutazioni su crediti, frutto di un accurato processo valutativo volto a rettificare i crediti e riflettere il loro presunto valore di realizzo.

Altri Accantonamenti

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Accantonamenti al F.do rischi cause	501.858	0	501.959
Accantonamenti al F.do reintegro	0	315.376	-315.376
Accantonamento al F.do rischi	998.362	472.000	526.362
Totale	1.500.221	787.376	762.845

Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo relativo ai Fondi Rischi ed Oneri della presente nota integrativa.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 699.702 (€ 1.037.106 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	2.348	-2.348	0
ICI/IMU	138.247	-86.894	51.353
Diritti camerali	5.622	-3.108	2.514
Perdite su crediti	0	28	28
Minusvalenze di natura non finanziaria	69.295	168.540	237.835
Altri oneri di gestione	821.594	-413.622	407.972
Totale	1.037.106	-337.404	699.702

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	105.058
Totale	105.058

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte ammontano ad € 0, in seguito al calcolo non risultano imposte da rilevare, né ai fini IRES, né ai fini IRAP.

	Esercizio precedente - Ammontare
Perdite fiscali:	
dell'esercizio	1.928.224
di esercizi precedenti	10.016.750
Totale perdite fiscali	11.944.974
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	3
Totale Dipendenti	3

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	186.692	29.120

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	58.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	58.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 9 del Codice civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali:

La società non ha in essere fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio.

Impegni:

La società non ha in essere impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Altre informazioni integrative

- **Non sono stati emessi titoli di debito nel corso dell'esercizio.**
- **Non sono stati sottoscritti strumenti finanziari derivati.**
- Non sono presenti crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- Non sono stati creati patrimoni destinati ad un singolo affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447 bis.
- Non sono presenti partecipazioni in altre imprese che comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.
- Ai sensi del punto 22-ter dell'art. 2427 c.c. si precisa che non sussistono accordi fuori bilancio.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile:

	Parte correlata	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi
	CPT srl	1.160.333	-57.969	26.751	-57.969
	Vaibus srl	1.576.873	170.282	351.589	159.894
	ATN srl in liquidazione	851.812	0	27.040	0
	TOTALE CONTROLLATE	3.589.018	112.313	405.380	101.925
	Copit spa in liquidazione	-28.602	48.774	0	0
	Mobit scarl	10	20.361	0	19.019
	TOTALE COLLEGATE	-28.592	69.135	0	19.019
	Trasporti Toscani srl	0	18.673	0	0
	Over Tech Service srl	0	56.021	0	71.909

TOTALE ALTRE	0	74.694	0	71.909
--------------	---	--------	---	--------

Si evidenzia che fra le parti correlate sono presenti anche i soci della società, ed i rapporti intercorsi sono regolati secondo condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono da riportare informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice civile:

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice civile, si precisa che la società CTT Nord Srl con sede legale in Pisa, Via A. Bellatalla 1, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo di cui la società fa parte e che lo stesso risulta disponibile presso tale sede legale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si comunica che successivamente al 31 dicembre 2022 e fino alla data di approvazione del presente documento di bilancio, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni:

Tipo rimborso	Soggetto erogante	Importo €
Contributi formativi	FOR.TE – Fondo paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua nel terziario	24.250
D.L.34/2020 art.200 convertito con L.77/2020 ed incrementato ai sensi dell'art .22 ter del D.L. 137/2020 convertito con L.176/2020.**	Regione Toscana	10.823.691

** Questi contributi sono stati erogati dalla Regione Toscana a One scarl che successivamente ha provveduto a ristonare a CTT Nord l'importo spettante.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad € 203.235 come segue:

- per € 10,162, pari al 5%, a riserva legale;
- per € 193.073 utili a nuovo.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per l'Organo Amministrativo

Pisa, 9 maggio 2023

Avvocato Filippo Di Rocca

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.